

COMUNITA' SAN GIUSEPPE

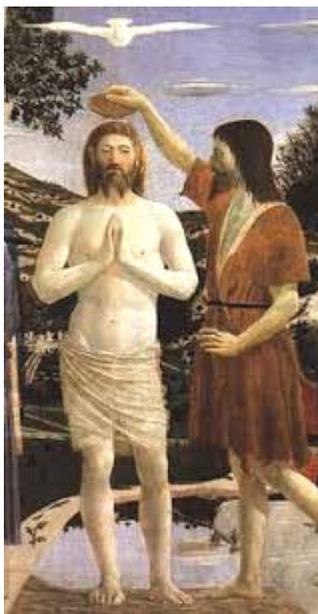
Bollettino N. 8 del 10-01-2016



“ TU SEI IL FIGLIO MIO,
L'AMATO ”

Il gesto di Gesù che si sottopone assieme a tutto il popolo

(Luca lo nota con compiacenza) al battesimo di Giovanni “in remissione dei peccati” esprime, anzitutto, un atteggiamento di profonda solidarietà di Gesù. Egli non si pone al di fuori della storia del suo popolo, ma si inserisce in essa, profondamente solidale con il momento di conversione che il popolo sta vivendo. » questa logica di solidarietà che costituisce la novità del messianismo di Gesù: egli non si sottopone al battesimo per i propri peccati, ma per i peccati del suo popolo. Non prende le distanze dagli uo-



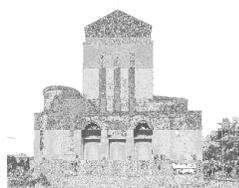
In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco». Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento». (Lc 3,15-16,21-22)

mini peccatori, ma prende sulle sue spalle i loro peccati. Questa logica di solidarietà e sostituzione guida tutta la vita di Gesù e raggiunge il suo culmine sulla Croce. Nel battesimo al Giordano troviamo il germe dell'intera vita di Gesù, come nel nostro battesimo c'è il germe di tutta la nostra esistenza cristiana. I cieli che si aprono, lo Spirito che discende, le parole della voce celeste richiamano alla memoria il racconto delle vocazioni profetiche, per esempio quelle di Isaia, Geremia ed Ezechiele. Ma pur richiamandosi al genere delle vocazioni profetiche, il racconto evangelico è molto diverso. I profeti si esprimono come se la forza dello Spirito di Dio, venuta dall'esterno, si impossessasse di loro e trasformasse la loro personalità. Nulla di questo al battesimo di Gesù. La teofania, semplicemente, svela ciò che Gesù è già. E' sempre utile, se si vuole comprendere un passo evangelico, ricreare il sottofondo antico testamentario in cui si muove. Il sottofondo del nostro passo è molto ricco e complesso, ma noi ci accontentiamo del riferimento a Isaia 42,1-7, che

è richiamato nello stesso vangelo e riproposto come prima lettura nella messa (come lettura alternativa per l'anno C). Sottolinea molto bene che il battesimo quello di Gesù e il nostro include una missione. Una missione da svolgersi, come dice il profeta, nella verità, quindi con la necessaria fermezza e, insieme nella dolcezza del dialogo: “Non spezzerà le vie del frastuono, ma dell'umiltà: “Non griderà né alzerà il tono, non farà udire in piazza la sua voce”. Una missione che dà speranza e salvezza agli infelici: “Perché tu apra gli occhi ai ciechi e faccia uscire dal carcere i prigionieri”. Una missione, infine, universale: i suoi una canna incrinata, non spegnerà uno stoppino dalla fiamma smorta”. Una missione che non percorre confini sono la “terra”, “le nazioni”, “le isole lontane”.



PREGHIERA



L'attesa è terminata, Gesù,
 il momento è finalmente giunto:
 ora la tua missione comincia.
 Per questo, infatti, tu sei venuto.
 È con la forza dello Spirito
 che ci vieni incontro:
 con uno Spirito di misericordia
 per risollevarci e guarirci,
 con uno Spirito di saggezza
 per insegnarci a leggere
 questa nostra storia tormentata
 e offrirci strade nuove che non
 tradiscono le promesse.
 Tu vieni con uno Spirito
 di mitezza e di pazienza,
 disposto a cercarci
 nelle regioni della nebbia
 e del disorientamento,
 pronto ad offrirci quel
 perdono smisurato
 che fa di noi creature nuove
 e a strapparci risolutamente
 ad ogni schiavitù, ad ogni catena.
 A guidarti è solo l'amore,
 un amore senza limiti,
 che traboccherà da ogni gesto
 e da ogni tua parola.
 È lo stesso amore che il Padre
 da sempre ha riversato su di te
 e di cui ora tu fai dono all'umanità.
 È quell'amore che, solo,
 può cambiare il corso delle
 vicende umane,
 offrendo a chi lo desidera
 un fuoco perenne
 che accende l'esistenza,
 la possibilità di attingere
 alla fonte eterna della vita.
 (Roberto Laurita)

ORARIO CELEBRAZIONI EUCHARISTICHE:

FESTIVO:

09:00 – 10:30 – 19:00

Vigilie domenica e solennità: 19:00

FERIALE:

08:30 - 19:00; Sabato: 08:30

CONFESSIONI:

ogni giorno prima e dopo l
 e celebrazioni eucaristiche
 e il sabato pomeriggio

SCUOLA MATERNA:

tel. 0498719494

CENTRO PARROCCHIALE:

tel. 0498718626

(è lo stesso della canonica)

Orario apertura:

Feriale 16:00 - 19:00;

Festivo: 10:00 - 12:30; 16:00 - 19:00

UFFICIO PARR.LE:

tel. 049 871.8626 - 333 9053570

e-mail:

parrocchiasangiusepped@hotmail.com

sito web:

www.parrocchiasangiusepped.it

COMUNICAZIONI

- **Domenica 10 01** II domenica del mese “ della CARITAS”
 raccolta offerte e generi alimentari
- **ore 10:30** S. Messa animata dalla CORALE SAN GIUSEPPE
- **ore 12:30** pranzo con gli ospiti senza fissa dimora, preparato dal gruppo “ LEGIONE di MARIA”
- **Lunedì 11 01 ore 16:00** incontro gruppo CARITAS
- **Martedì 12 01 ore 16:00** CATECHESI con don Lino
- **ore 21:00** Consiglio Gestione Economica Parrocchiale
- **Mercoledì 13 01 ore 16:00** Gruppo LITURGICO con don Lino
- **ore 21:00** Comitato Gestione Centro Parrocchiale e soci ANSPI (incontro aperto a tutta la comunità)
- **Giovedì 14 01 ore 16:00** gruppo “ Culturale Marianne ” :
 proiezione del film “ IL PRANZO DI BABETTE ”
- **ore 21:00** incontro con i CATECHISTI
- **ore 21:00** CORALE SAN GIUSEPPE prove di canto
- **Sabato 16 01 ore 15:00** Catechismo con i ragazzi

Un grazie

cordiale riconoscente a tutte le persone che nel periodo Natalizio hanno sostenuto le varie attività Liturgiche e di Animazione . Appena possibile darò resoconto delle offerte raccolte attraverso la busta annuale in occasione del Natale per sostenere le attività straordinarie del **2015**.

Se vuoi suonare uno strumento, cantare, o partecipare ad un'orchestra giovanile, sono aperte le iscrizioni all'ASSOCIAZIONE MUSICALE ANTON DIABELLI, presso il centro Parrocchiale San Giuseppe.

I giorni e gli orari della segreteria sono:

Lunedì, Mercoledì, Giovedì dalle ore 16:30 alle ore 19:00

Per info: 3474674979

